**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**BILANCIO ANNUALE**

L’art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle legge sull’ordinamento degli enti locali – stabilisce che il bilancio di previsione deve essere redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Il bilancio è corredato di una relazione revisionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza, degli allegati previsti dall’art. 172 del TUEL o da altre norme di legge, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, nonché della nota che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari ai sensi del comma 383 della legge 244/2007.

La Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta n. IX/4434 del 28.11.2012, all’oggetto: “Assegnazione alle Comunità Montane lombarde del contributo di funzionamento per il 2013, ai sensi dell’art. 6 comma 1 L.R. 11/2011 e L. 97/94 Fondo Nazionale Montagna”, ha disposto:

- di confermare per il 2013 i criteri di riparto del contributo di funzionamento stabiliti per l’annualità 2012;

- di confermare, come già stabilito con DGR n. 4301 del 26.10.2012 – approvazione del bilancio 2013 -, lo stanziamento di €. 9,3 milioni per il contributo di funzionamento delle Comunità Montane per il 2013, in misura pari a quanto stanziato per il 2012;

- di ritenere indifferibile provvedere al riparto del contributo di funzionamento per consentire alle Comunità Montane di predisporre ed approvare i bilanci di previsione 2013 nei tempi più stringenti previsti dalla normativa recata dall’art. 3 c. 1 della L,R, n. 22/2011, tenuto anche conto che i competenti uffici regionali hanno avviato la fase di studio per la determinazione dei costi standard per il funzionamento delle Comunità Montane i cui risultati sono già disponibili ma, visto il termine anticipato della IX Legislatura, la Giunta opera in regime di ordinaria amministrazione e pertanto non può assumere in tale ambito decisione che implichino scelte complesse e potenzialmente durature;

- di prendere atto che risulta pervenuta alla Tesoreria regionale la somma di €. 2.792.448,00 quale quota assegnata con delibera CIPE n. 13/2012 alla Regione Lombardia per il Fondo nazionale montagna – annualità 2009 – ex L. 97/94 e che tale somma sarà ripartita tra le stesse Comunità Montane secondo i criteri in vigore nell’anno 2009, per la prima metà dell’anno riferita alle esistenti 30 Comunità Montane e per la seconda metà dell’anno alle 23 Comunità Montane rimaste a seguito del riordino recato dalla L.R. 19/08.

Tale contributo, non ancora quantificato, non è stato previsto in bilancio in quanto non è stato confermato il trasferimento di fondi per la gestione associata di funzioni/servizi comunali.

**PARTE CORRENTE**

Le entrate di parte corrente, trasferimenti dallo Stato, sono state eliminate a seguito approvazione della Legge n. 191 del 23.12.2009 - finanziaria 2010 - il cui comma 177 stabilisce che “A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall’articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane.”

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 326/2010, ha parzialmente sanzionato la Legge finanziaria 2010, perché parte del fondo statale era destinato al pagamento di mutui per investimenti effettuati dall’anno 2000.

Il Ministero dell’Interno ha pertanto provveduto al ripristino del “fondo sviluppo investimenti” a favore delle Comunità Montane che sarà attribuito con semplice provvedimento amministrativo, in quanto la sentenza ha rimosso ex tunc la previsione dell’art. 2, comma 187 delle finanziaria 2010.

Per la Comunità Montana è di circa €. 65.000,00.

La Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta n. IX/4434 del 28.11.2012, ha approvato il piano di assegnazione per l’anno 2013, delle risorse di cui all’art. 6, comma 1 –della L.R. 11/2011, confermando l’importo dell’anno 2012 pari ad €. 224.000,00 circa.

La Giunta della Regione Lombardia, con deliberazione n. IX/2406 del 26.10.2011, ha approvato il piano di assegnazione, per il triennio 2011/2013, delle risorse di cui all’art. 12 comma 1 della L.R. 25/2007 per la realizzazione dei PISL Montagna: al Sebino Bresciano spettano complessivamente €. 1.492.000,00, di cui €. 223.900,00 per spese istruttoria.

La Regione Lombardia non ha ancora confermato il contributo ordinario 2013 per la gestione associata di funzioni e servizi comunali ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 27.07.2009, attuativo della L.R. n. 19/2008. Nell’anno 2012 il contributo è stato notevolmente ridimensionato rispetto a quanto assegnato in prima battuta, causa i tagli ai trasferimenti statali. Per l’anno 2013 si ipotizza un importo di €. 100.000,00. Stante quanto sopra, per prudenza, non è stato appostato in bilancio il contributo, per altro non ancora quantificato, del Fondo nazionale montagna – anno 2009.

Le entrate correnti (titolo 1° e 2°) pari a complessivi €. 1.257.241,00,00 sono così determinate:

- €. 69.000,00 (pari al 5,50%) per trasferimenti dello Stato per fondo investimenti e gestioni associate

- €. 488.583,00 (pari al 39,00 %) per trasferimenti correnti della Regione

- €. 607.158,00 (pari al 48,00%) per trasferimenti correnti da altri Enti (ASL, Comuni)

- €. 92.500,00 (pari al 7,50%), per proventi ed entrate proprie.

Le spese correnti, pari ad €. 1.257.241,00 (comprensive di €. 157.554,00 del Titolo 3° - spese per rimborso di prestiti) sono così composte:

- €. 1.000,00 (pari allo 0,08%) per organi istituzionali

- €. 321.000,00 (pari al 25,50%) per spese relative al personale

- €. 51.000,00 (pari al 4,06%) per spese di funzionamento e acquisto beni di consumo

- €. 536.970,00 (pari al 42,70%) per prestazione di servizi (sistema informativo, gestione sportello unico imprese, geoportale SIT, servizio assistenza domiciliare, commissioni comunali associate, fornitura gas, elettricità, ecc.)

- €. 122.405,00 (pari al 9,73%) per interessi passivi su mutui

- €. 39.112,00 (pari al 3,10%) per trasferimenti (quote associative, contributi vari)

- €. 21.200,00 (pari al 1,70%) per IRAP

- €. 8.000,00 (pari allo 0,63%) per fondo di riserva

- €. 157.554,00 (pari al 12,50%) per rimborso quote capitale mutui.

Relativamente alle “Funzioni”, il Titolo 1° - spese correnti – di €. 1.099.687, risulta così ripartito:

funzione generale di amministrazione e gestione €. 582.361,00pari al 53,00%

funzione istruzione pubblica e cultura €. 101.730,00 pari al 9,25%

funzione settore sportivo e del turismo €. 18.369,00,00 pari al 1,65%

funzione gestione del territorio e tutela ambientale €. 174.653,00 pari al 16,00%

funzione settore sociale €. 209.500,00 pari al 19,00%

funzione sviluppo economico – agricoltura €. 13.074,00 pari al 1,10%

Le quote di rimborso parte capitale dei mutui ammontano a complessivi €. 157.554,00, di cui: €. 42.556,00,00 per mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, €. 114.998,00 per mutui assunti con la Tesoreria Banca Popolare di Sondrio. I mutui assunti con la Tesoreria sono relativi al progetto di riqualificazione turistica in fregio alla sponda orientale del lago d’Iseo e le relative rate sono totalmente rimborsate dai Comuni interessati (Iseo, Pisogne, Marone, Sale Marasino e Sulzano).

**PARTE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale, pari a complessivi €. 826.550,00 sono finanziate:

**Finanziamenti da parte della Regione Lombardia:**

PISL - interventi per le popolazioni dei territori montani €. 441.550,00

L.R. 31/2008 - acquisto attrezzature antincendio €. 20.000,00

L.R. 31/2008 – art. 24 interventi a sostegno dell’agricoltura di montagna €. 150.000,00

L.R. 31/2008 – artt. 25-26 interventi a sostegno dell’agricoltura di montagna €. 150.000,00

L.R. 9/2005 - servizio volontario vigilanza ecologica €. 5.000,00

**Proventi da altri soggetti**

L’intervento 2060107/2 di €. 30.000,00 “D.L.vo 227/1 – interventi di rimboschimento compensativo” trova copertura con analoga entrata prevista al Titolo 3° - cat. 5 – risorsa 1802.

L’intervento 2040607/14 di €. 30.000,00 “interventi miglior. territorio finanziati da sanzioni amministrative” trova copertura al Titolo 3° - cat. 5 – risorsa 1801, così come previsto dal Regolamento Regionale 20.07.2007, n. 5 – art. 18 - che prevede l’utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative di cui alla Legge Regionale n. 27/2004 – Tutela e valorizzazioni delle superfici, del paesaggio e dell’economia forestale- per: cure colturali dei boschi, opere di pronto intervento, creazione nuovi boschi e manutenzione opere di sistemazione idraulico-forestale.